

PIANO DI MIGLIORAMENTO

I.T.E.T. "G.TOMASI DI LAMPEDUSA"

S.AGATA DI MILITELLO (ME)

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

| Nome e Cognome | Ruolo nell'organizzazione scolastica | Ruolo nel team di miglioramento |
|---------------------|--|---------------------------------|
| Antonietta Emanuele | Dirigente Scolastico | Responsabile del P.D.M. |
| Dalila Maria Virzi | Docente – Collaboratore DS | Componente |
| Antonino Casto | Docente – Collaboratore DS | Componente |
| Caterina Consolo | Docente – F.S. AREA 1 – Gestione dell'Offerta Formativa | Componente |
| Rossana Saladino | Docente | Componente |
| Simone Fogliani | Docente | Componente |
| Giovanni Drago | D.S.G.A. | Componente |
| Basilìa Emanuele | Ass.Amm.vo | Componente |

PRIMA SEZIONE

| Scenario di riferimento | |
|--|--|
| informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento | |
| <p>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p> | <p>L'ITET "G.Tomasi di Lampedusa" di S.Agata M. rappresenta un importante punto di riferimento per un territorio assai vasto che interessa diversi comuni che insistono nell'area del Parco dei Nebrodi. La vocazione commerciale e turistica del territorio fa sì che moltissimi studenti siano attratti dagli studi economici e soprattutto dalle opportunità del settore turistico.</p> <p>Nella zona non esistono Istituti professionali statali, mentre l'istruzione professionale è gestita da scuole parificate.</p> <p>La popolazione scolastica proviene da famiglie con background socio-economico medio-basso. In particolare, si tratta di famiglie che risiedono oltre che a Sant'Agata Militello, anche in comuni vicini, con basso indice di popolazione, alcuni di tipo montano, altri sul</p> |



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Sistema di Gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015

Tel-Fax 0941 702142 - Tel. D.S. 0941702472

www.itcgsantagata.gov.it - mail: metd110001@istruzione.it - pec: metd110001@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO TECNOLOGICO

GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA
SANT'AGATA MILITELLO (ME)

ITE Turismo - *ITE* Amministrazione, Finanza e Marketing - *ITE* Sistemi Informativi Aziendali
ITE Relazioni Internazionali per il Marketing - *ITT* Costruzioni, Ambiente e Territorio
ITT Sistema Moda - *ITT* Corso serale *CAT*

Via Parco degli Ulivi - 98076 SANT'AGATA MILITELLO (ME)
Codice meccanografico METD110001 - C.F. 95008780835



mare con vocazione economica prevalente commerciale ed ittica, turistico nei comuni marittimi. I comuni più interni invece vivono principalmente di agricoltura e di terziario, ma molto alta è la percentuale di abitanti che vivono di assegni o pensioni di invalidità.

Un discorso a parte merita la sede aggregata di Tortorici, dove la popolazione scolastica ha un background socioeconomico e culturale molto basso e, a volte, proviene da realtà geografiche ai limiti dello svantaggio sociale.

Un punto di criticità potrebbe essere la presenza del vicino Istituto Tecnico Industriale, che presenta un alto indice di crescita della popolazione scolastica negli ultimi anni forse per l'attivazione di nuovi indirizzi di studio rivelatisi "più appetibili" per le famiglie e per gli studenti.

Le famiglie producono redditi medio bassi, e spesso unica fonte di sostentamento è costituita solamente da assegni o pensioni di invalidità, circostanza questa che incide le famiglie.

La mission culturale e strategica dell'Istituto colloca il "G.Tomasi di Lampedusa" in una complessa rete di rapporti territoriali ed extra-territoriali che consentono di promuovere processi didattici fondati sul rapporto costante e proficuo con la società civile ed il mondo del lavoro.

L'organizzazione scolastica

(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione

L'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici.

La programmazione didattica tiene conto delle specificità dei singoli indirizzi. Essa accoglie e utilizza i criteri di flessibilità dei tempi, delle modalità di integrazione e delle esigenze di tutti gli studenti in merito alla documentazione e verifica delle attività e dei risultati. La programmazione didattica rispetta i principi della laboratorialità, della didattica integrata e della ricerca-azione, e si attua in un'organizzazione sistemica che tiene conto, per quanto riguarda la condivisione di scelte culturali, educative e formative e l'attuazione



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO Member Associated Schools - 2015-2016



Settore economico: AFM, SIA, RIM, TUR
Settore tecnologico: CAT, Sistema e Moda, CAT
percorso di secondo livello
Con sede aggregata dell'ITE - AFM di Tortorici



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Certitalia
Sistema di Gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2015

Tel-Fax 0941 702142 - Tel. D.S. 0941702472

www.itcgsantagata.gov.it - mail: metd110001@istruzione.it - pec: metd110001@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO TECNOLOGICO

GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA
SANT'AGATA MILITELLO (ME)

ITE Turismo - *ITE* Amministrazione, Finanza e Marketing - *ITE* Sistemi Informativi Aziendali
ITE Relazioni Internazionali per il Marketing - *ITT* Costruzioni, Ambiente e Territorio
ITT Sistema Moda - *ITT* Corso serale *CAT*

Via Parco degli Ulivi - 98076 SANT'AGATA MILITELLO (ME)
Codice meccanografico METD110001 - C.F. 95008780835



delle strategie metodologiche, definite dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe, dai Laboratori e dagli organismi amministrativi. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della stessa. La scuola promuove l'instaurarsi di relazioni positive tra le diverse componenti, anche con l'adozione di specifici progetti o interventi. La dirigenza coordina gli aspetti organizzativi e didattici, definendo con le diverse componenti scolastiche responsabilità e compiti. Il rapporto con le famiglie consente di programmare un'offerta formativa rispondente ai bisogni delle famiglie e del territorio. Uno specifico "Patto educativo di corresponsabilità" è stipulato tra scuola e famiglie, allo scopo di coinvolgere nel modo più compiuto possibile tutte le componenti in un processo responsabile che abbia come obiettivo la creazione ed il mantenimento di un ambiente educativo sano e sereno che possa garantire a tutti gli studenti il raggiungimento del successo formativo. Durante l'anno la Scuola comunica costantemente con le famiglie, fornendo informazioni ulteriori in merito alla frequenza, al profitto o altre questioni rilevanti riguardanti gli studenti. La scuola ha sistemi di informazione e comunicazione a supporto della gestione organizzativa e di quella didattica. Il sito WEB dell'Istituto contiene avvisi e modulistica per i docenti e per le famiglie. I genitori di tutti gli studenti possono verificare, giornalmente, le assenze del proprio figlio a scuola, il profitto e ogni altra informazione didattica attraverso l'accesso individuale del genitore al Registro elettronico.

Il lavoro in aula
(attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)

Nella scuola vengono utilizzati modelli comuni di progettazione didattica con prove d'ingresso disciplinari comuni per classi parallele e test d'ingresso pluridisciplinari comuni per le prime e terze classi. Sono previste azioni per il Recupero e il Potenziamento. Sono definiti criteri di valutazione comuni a tutte le classi e ogni dipartimento disciplinare ha elaborato griglie di valutazione per le diverse tipologie di



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
Member Associated Schools - 2015-2016




TRINITY
COLLEGE LONDON

Settore economico: AFM, SIA, RIM, TUR
Settore tecnologico: CAT, Sistema e Moda, CAT
percorso di secondo livello
Con sede aggregata dell'ITE - AFM di Tortorici


| | |
|--|--|
| | <p>prove utilizzate.</p> <p>Buona parte delle aule sono dotate di LIM. L'uso didattico delle LIM è divenuto negli anni quasi generalizzato e gli alunni ne fanno buon uso. Molteplici attività didattiche si svolgono utilizzando le nuove tecnologie e sono attivi ambienti di apprendimento online disciplinari attraverso i quali gli alunni di alcune classi possono svolgere compiti, fare commenti sulle attività svolte, recuperare e condividere risorse e materiali didattici</p> |
|--|--|

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

| Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento | Criticità individuate/piste di miglioramento | Punti di forza della scuola/risorse |
|---|--|---|
| Risultati dei processi autovalutazione | <ul style="list-style-type: none"> Le risorse economiche a disposizione della scuola sono insufficienti a far fronte a tutte le necessità sia per quanto riguarda la copertura delle attività didattiche curriculari sia per quelle di arricchimento dell'offerta formativa. Scarse sono anche le risorse fornite per il regolare funzionamento degli uffici e delle normali attività. Molte iniziative non vengono realizzate a causa delle scarse disponibilità economiche. La maggior parte delle risorse economiche proviene dall'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione; quasi irrilevante il contributo economico dello Stato. Il contributo volontario delle famiglie degli iscritti alle classi del triennio, non corrisposto dalla totalità degli iscritti, è vissuto con disagio, forse per le difficoltà economiche | <ul style="list-style-type: none"> La struttura che ospita la scuola è costituita da due corpi di fabbrica di recente costruzione, una struttura nuova e funzionale con la presenza di numerosi laboratori (fisica, informatici, linguistici ecc...) e con le dotazioni informatiche più evolute (LIM in quasi tutte le aule, pc, ecc..). Nel corrente a.s. si sta provvedendo alla revisione ed al miglioramento della rete WiFi in tutti gli ambienti. Ogni laboratorio dispone di un tecnico e di un docente responsabile; insieme stabiliscono le priorità, gli eventuali aggiornamenti dei software e materiali, gli eventuali danni e le necessità da fronteggiare. Il personale docente è per lo più formato da soggetti di età compresa tra i 45 e i 55 anni, tutti in possesso di laurea e prevalentemente con contratto a tempo indeterminato. Più di un terzo dello stesso personale è |

| | | |
|--|--|---|
|  | <p>in cui versano le stesse o forse per una non chiara comunicazione circa la sua natura facoltativa e la destinazione dello stesso</p> <ul style="list-style-type: none">• negli ultimi anni si è registrato un consistente avvicendamento del personale docente, circostanza questa che ha comportato la necessità di iniziare ogni anno scolastico con docenti nuovi che impiegano, del tempo per ambientarsi e per conoscere le dinamiche relazionali interne.• Particolarmente significativo è il dato emergente dall'analisi dell'abbandono scolastico. Ciò può essere legato all'assolvimento dell'obbligo, che conduce gli studenti appartenenti alle fasce meno agiate a ripiegare su un impiego lavorativo immediato.• In modo uniforme si evidenzia una inferiorità di prestazione nelle prove di Matematica rispetto a tutte le medie di Benchmark. Sia nelle prove di Italiano che in quelle di Matematica si evidenzia la quasi totale assenza di eccellenze (livello 5), minori rispetto alla media provinciale e regionale e decisamente poco confrontabili con la media nazionale.• i risultati universitari nell'area scientifica e sociale sono inferiori alle medie di benchmark. <p>I settori di impiego rispondono solo parzialmente alle caratteristiche dell'indirizzo di studio: in particolare si osserva un sostanziale allineamento alle medie di benchmark per l'impiego in edilizia/industria mentre si rileva una mancata presenza di impiego nel settore dei servizi, a fronte di un forte assorbimento nel</p> | <p>presente nella scuola da oltre dieci anni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Il confronto dei risultati conseguiti all'Esame di Stato fornisce un quadro confortante per la Scuola: i voti sono infatti in linea con la distribuzione nazionale e migliori della media provinciale e regionale.• Una percentuale di diplomati superiore alla media di benchmark ha avviato un rapporto di lavoro negli anni successivi al diploma (anche se prevalentemente nel settore agricolo) e, il tempo di attesa per l'ottenimento del contratto è mediamente inferiore rispetto alla media nazionale anche se un trend negativo ha ridotto tale primato negli ultimi anni.• Il curriculum di Istituto risponde ai bisogni educativi e alle attese educative e formative del contesto locale in quanto forma professionisti in ambito tecnologico, economico e turistico, che sono le categorie produttive richieste dal territorio.• La scuola ha delineato i traguardi di competenza nel PECUP suddivisi in risultati comuni ai diversi settori e risultati specifici. A conclusione dei percorsi, gli studenti acquisiscono le competenze di base e disciplinari previste dal curriculum. Nella definizione del PECUP sono state individuate anche le competenze trasversali. <p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto. Si dà priorità a quei progetti che migliorano le competenze di base e a quelli il cui ampliamento di offerta formativa sia proprio di indirizzo e rivolto al maggior numero di classi; particolare attenzione è rivolta a</p> |
|--|--|---|

| | | |
|--|--|--|
| | <p>settore agricolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negli anni precedenti non tutti gli insegnanti hanno utilizzato il curriculum come strumento di lavoro, preferendo utilizzare l'impostazione tradizionale (programmi ministeriali), ed è mancata, nei dipartimenti la fase intermedia e finale che monitora i processi di apprendimento; l'analisi delle scelte adottate in itinere e la revisione eventuale di programmazione resta affidata alle scelte individuali di ciascun docente. Da evidenziare che, nonostante gli interventi previsti dal PNSD d'istituto, persiste la presenza di docenti che operano, preferibilmente, con lezioni frontali, evitando l'uso delle TIC e non condividendo l'uso della nuova didattica. Non tutti i soggetti interagenti hanno un atteggiamento collaborativo e produttivo. • Gli aspetti del curriculum che vengono valutati integralmente sono quelli delle conoscenze; soltanto parzialmente quelli delle competenze. Sino allo scorso anno scolastico non si sono utilizzate prove strutturali in itinere e finali, ad eccezione delle classi seconde. • I gruppi di studenti che manifestano maggiori difficoltà sono quelli con scarsa capacità di apprendimento e di applicazione delle conoscenze, con scarse capacità di comunicazione e linguaggio, con poca autostima e motivazione allo studio, con scarsa capacità di pianificazione delle azioni e con scarsa capacità di interazione sociale; • La scuola pianifica pause didattiche e alcuni interventi di recupero che alla luce degli esiti | <p>quei progetti che mirano al conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale, come certificazioni per le lingue straniere e per le competenze informatiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le classi del biennio sono corredate di una lavagna LIM, un portatile e un proiettore; un gruppo di docenti ha ottenuto la certificazione per le competenze strumentali della lavagna interattiva multimediale. • Già da diversi anni alcuni docenti utilizzano la seguente didattica innovativa a sostegno della semplice lezione frontale: a) Discussione di gruppo, tramite social network; b) Gruppi di lavoro c) E-portfolio; d) Realizzazione di video tutorial; e) Realizzazione di spot pubblicitari; f) Learning by doing g) Role playing; h) Problem solving i) Outdoor training. • Presenza di un buon gruppo di docenti che adeguano la propria professionalità alle nuove esigenze didattiche e che si adoperano per la diffusione e condivisione di mezzi e risultati • I risultati delle prove di Italiano, pur risultando inferiori a quelle della media nazionale, sono superiori alle medie provinciali e regionali. L'analisi della variabilità dei risultati delle prove (Italiano e Matematica) fornisce una chiara fotografia della situazione nazionale e locale: mentre a livello nazionale è prevalente la variabilità dei risultati all'interno di una classe, a livello locale (sud-isole) è invece presente una forte variabilità anche tra classi parallele. All'interno dell'istituto la situazione tende alla media nazionale, segno di una sostanziale unitarietà nell'impostazione didattica dei |
|--|--|--|

| | | |
|--|---|---|
|  | <p>non sempre risultano efficaci. Difficoltà a programmare gli interventi di recupero adattandoli alle esigenze di apprendimento degli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none">• Da evidenziare, sino allo scorso anno scolastico, una mancanza di un piano di gestione, manutenzione e aggiornamento dei software e delle LIM nonché la rete wireless non sempre funzionante in modo efficace; inoltre, il registro elettronico, valido strumento a sostegno della collaborazione scuola famiglia, non è utilizzato adeguatamente dai genitori e questo ne riduce notevolmente i vantaggi.• Le azioni risolutive per i comportamenti problematici e le strategie utilizzate non sempre hanno sortito l'efficacia voluta;• Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è saltuariamente messo in atto, in quanto richiede costi talvolta insostenibili;• La fase dell'orientamento in entrata è talvolta vista come da evitare e, nel bene e nel male, la maggior parte delle scuole secondarie di 1° grado stabilisce delle priorità che talvolta limitano i benefici di un orientamento serio e accuratamente pianificato. Gli insegnanti della scuola non si incontrano con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per confronti sulla formazione delle classi.• Non tutti i docenti intendono collaborare nella fase di orientamento e talvolta ostacolano il coinvolgimento degli alunni; la scuola solo parzialmente realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e non | <p>docenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola organizza momenti di recupero sia in orario curricolare che in orario extracurricolare.• Per gli studenti che mostrano difficoltà di apprendimento sono previsti due momenti di valutazione intermedia, ai quali partecipa l'intero Consiglio di classe (incontro scuola famiglia), uno a metà del primo quadrimestre e il secondo a metà del secondo quadrimestre. Il docente coordinatore funge da tramite con le famiglie che vengono contattate telefonicamente ogni qualvolta un docente del CdC lo ritenga opportuno, per condividere strategie di apprendimento più efficaci.• Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono sollecitati a partecipare ad attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa per ottenere qualifiche esterne competitive e spendibili (corsi di lingua e di informatica) nel proseguimento degli studi universitari e/o nell'inserimento nel mondo del lavoro. Altri interventi di potenziamento vengono effettuati per le classi quinte in preparazione agli Esami di Stato conclusivi. Tali attività, generalmente, ottengono buoni risultati.• La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado realizza le seguenti azioni: a) Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado; b) Attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado; c) Attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e |
|--|---|---|

| | | |
|--|---|--|
|  | <p>organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso universitario successivo. La scuola non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo.</p> <ul style="list-style-type: none">• La missione e le priorità definite nel POF sono condivise da un buon numero di stakeholders. Esiste, però, una minoranza all'interno dell'istituto che, convinta di garantire gli interessi di tutti, mette in discussione la validità degli interventi di ogni attività. Ciò causa alla lunga stanchezza ed abbandono da parte di alcune valide risorse umane presenti nell'istituto che potrebbero garantire un loro proficuo apporto professionale. Questa minoranza, a volte, rende poco sereno l'impegno ed il buon lavoro svolto dalla maggioranza del personale della scuola.• I finanziamenti che permettono di promuovere ed attuare esperienze significative di Alternanza Scuola-Lavoro non soddisfano il fabbisogno, e non tutte le famiglie ne possono affrontare i costi. Inoltre, da parte di Enti e/o Imprese del territorio, si evidenzia l'indisponibilità di dedicare personale e tempo, alle esperienze di S/L richieste dalla scuola.• Mancanza di interventi e progetti per i genitori, di coinvolgimento nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. Poco coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa. | <p>Il grado.</p> <p>In particolare la scuola realizza dei mini stage spesso multidisciplinari sfruttando quelle discipline che sono professionalizzanti per dare agli alunni della scuola secondaria di primo grado una chiara e dettagliata idea di cosa si insegna e come si insegna nel nostro Istituto. I mini stage sono progettati ed elaborati dal gruppo orientamento che si incontra periodicamente per stabilire necessità, priorità ed elaborare nuove strategie. Un gruppo di alunni interni rappresentano la scuola e descrivono la loro esperienza. Altro punto di forza sono gli open day durante i quali un gruppo di docenti, alunni e personale ATA fanno visitare la scuola a genitori e alunni della scuola secondaria di primo grado e descrivono in sintesi l'offerta formativa.</p> <ul style="list-style-type: none">• Per favorire l'orientamento in uscita degli studenti e per sostenere una scelta consapevole dei percorsi successivi, la scuola attua le seguenti azioni: presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma; incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma; attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali;• La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario per le classi quarte e quinte; queste attività coinvolgono realtà universitarie a livello provinciale e anche nazionale; la scuola partecipa anche al progetto FIXO, un programma di supporto alle |
|--|---|--|



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Tel-Fax 0941 702142 - Tel. D.S. 0941702472

www.itcgsantagata.gov.it - mail: metd110001@istruzione.it - pec: metd110001@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO TECNOLOGICO

GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA
SANT'AGATA MILITELLO (ME)

ITE Turismo - *ITE* Amministrazione, Finanza e Marketing - *ITE* Sistemi Informativi Aziendali
ITE Relazioni Internazionali per il Marketing - *ITT* Costruzioni, Ambiente e Territorio
ITT Sistema Moda - *ITT* Corso serale *CAT*

Via Parco degli Ulivi - 98076 SANT'AGATA MILITELLO (ME)
Codice meccanografico METD110001 - C.F. 95008780835

scuole secondarie superiori e alle Università che eroga servizi di placement per diplomati, laureati e dottori di ricerca, con l'intenzione di ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro e di aumentarne le possibilità di trovare un'occupazione in linea con gli studi effettuati. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni e plessi della scuola.

- L'istituto per consentire a tutti gli allievi di conseguire adeguate competenze tecnico - professionali arricchisce i loro orizzonti culturali, li rende disponibili all'ascolto e alla comprensione del prossimo, permette il confronto con altre realtà scolastiche (sia all'interno che all'esterno dell'istituto), promuove esperienze di conoscenza del territorio, al di fuori dell'aula scolastica, utilizzando un approccio critico e sensibilizzandoli su problematiche sociopolitiche e storiche anche con l'ausilio di esperti;
- La scuola attua l'Alternanza Scuola-Lavoro con l'adesione a progetti innovativi d'integrazione tra percorsi formativi e il mondo del lavoro.
- La scuola si è sempre mostrata disponibile alla partecipazione nelle iniziative proposte dalle strutture di governo territoriale.
- Le esperienze significative e apprezzate dalle famiglie, dagli alunni, e dalle autorità di governo territoriale che sono state coinvolte a conclusione di ogni esperienza, sono state realizzate grazie ai finanziamenti europei, del MIUR, del Ministero del Lavoro, della Regione Sicilia.



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
Member Associated Schools - 2015-2016



TRINITY
COLLEGE LONDON

Settore economico: AFM, SIA, RIM, TUR
Settore tecnologico: CAT, Sistema e Moda, CAT
percorso di secondo livello
Con sede aggregata dell'ITE - AFM di Tortorici

LINEA STRATEGICA DEL PIANO

“La missione della scuola è: formare dei giovani che sappiano operare nella società e nel mondo del lavoro avendo acquisito adeguate competenze tecnico - professionali.”

PRIORITA'

- Migliorare le performance degli alunni nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica.
- Potenziare il monitoraggio dei risultati degli studenti nei percorsi universitari e quelli di avviamento e inserimento nel mondo del lavoro

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata ai livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in generale superiore a quella media regionale. Al termine del corso di studio, una buona percentuale di studenti riesce ad instaurare un rapporto di lavoro, anche se in prevalenza nel settore agricolo e con contratti a TD, e pochi proseguono gli studi universitari con la necessaria motivazione e come successivo traguardo di vita. Il mercato del lavoro del territorio offre poche opportunità di rapporti a tempo indeterminato e non sempre attinenti al titolo di studio conseguito. Tutto ciò comporta scelte occasionali, da parte degli studenti diplomati, sia nella prosecuzione in percorsi universitari che nell'inserimento nel mondo lavoro

TRAGUARDI

- Migliorare di 5 punti percentuale il gap delle prove INVALSI nell'arco del triennio (2017/2020).
- Migliorare i CFU conseguiti dai diplomati che frequentano regolarmente i percorsi universitari e gli esiti occupazionali nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Analisi e riesame dei Curricoli verticali;
- Monitoraggio delle azioni progettuali ed in particolare sulla valutazione delle competenze acquisite.
- Ambienti di apprendimento innovativi basati, a fini didattici, sulla costruzione di competenze, capaci di ottimizzare l'apprendimento personalizzato
- Migliorare la qualità degli interventi di continuità col primo ciclo di istruzione e di orientamento col mondo universitario e del lavoro.
- Valorizzare le risorse umane interne ed incrementare quelle economiche destinate agli interventi di potenziamento delle eccellenze e di recupero
- Potenziare l'efficacia dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.
- Costituire gruppi di lavoro tra docenti che riescano ad interagire con tutte le componenti

scolastiche.

- Migliorare il livello di efficacia ed efficienza del processo educativo degli studenti e formativo dei docenti.

PISTE DI MIGLIORAMENTO

- Sviluppo professionale dei docenti per l'innovazione didattica ed il miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'istituto e miglioramento del livello di apprendimento degli alunni
- Costruzione di curricula disciplinari, anche verticali in raccordo con le competenze previste con l'ordine di scuola precedente e successivo.
- Sviluppare buone pratiche finalizzate ad individuare punti di forza e di debolezza dell'attività di continuità/orientamento.
- Monitorare a medio e lungo termine, le proprie attività orientative considerando, in particolare, il cammino degli studenti sia in ambito universitario che professionale, al fine di rimodulare in modo sistemico la propria offerta formativa rispondente alle reali necessità di competenze dei giovani e del territorio
- La formazione anche attraverso la costituzione di reti di scuole, enti e associazioni professionali di categoria per ridefinire le competenze dei docenti individuandone le priorità in correlazione alle reali esigenze professionali e specifiche necessità formative della scuola

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

| AREA DA MIGLIORARE | NECESSITA' DI MIGLIORAMENTO | GRADO DI PRIORITA' |
|--|--|---|
| Esiti - Risultati nelle prove standardizzate - Pratiche educative e didattiche - Curricolo progettazione e valutazione | Priorità: Migliorare le performance degli alunni nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica. Traguardo: Migliorare di 5 punti percentuale il gap delle prove INVALSI nell'arco del triennio (2017/2020) | fattibilità = 4 (molto) impatto = 3 (abbastanza) Grado di priorità 4x3= 12 |
| AREA DA MIGLIORARE | NECESSITA' DI MIGLIORAMENTO | GRADO DI PRIORITA' |
| Processi – Pratiche educative e didattiche Continuità e orientamento | Priorità: Potenziare il monitoraggio dei risultati degli studenti nei percorsi universitari e quelli di | fattibilità = 3 (abbastanza) impatto = 3 (abbastanza) |

| | | |
|--|--|--------------------------------|
| | avviamento e inserimento nel mondo del lavoro. Traguardo: Migliorare i CFU conseguiti dai diplomati che frequentano regolarmente i percorsi universitari e gli esiti occupazionali nel mondo del lavoro. | Grado di priorità 3x3=9 |
|--|--|--------------------------------|

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere definite nei seguenti tre progetti, descritti nella sez. 2 del PDM e identificati come:

1. INVALSI (2015/2016 – 2016/2017)
2. ORIENTAMENTO (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)
3. LA SCUOLA CHE VOGLIO (2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019)

In allegato le Azioni di Miglioramento definite nei precedenti tre progetti (sez. 2 del PDM):

https://drive.google.com/drive/folders/0B_UZQHAKMX9bT1hkcZVRd0ZkeXc?usp=sharing